SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO (TECNICO DI LABORATORIO) AREA III ALLEGATO I DEL C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA / SEZIONE AFAM DEL 18/01/2024 PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - PROFILO TECNICO DELLE ARTI VISIVE

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 16 giugno 2023;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il DI 9/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la nota ministeriale del 9 giugno 2022 prot. n. 7825 con oggetto "Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.";

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto "Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo."

VISTA la nota del 16/02/2023 n. 1921 con oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative"

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, del 6/12/2022 e del 18/01/2024;

VISTO lo Statuto vigente dell'Accademia di Belle Arti d L'Aquila;

VISTO il D.L. 80/2021 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113, che ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 52 del D. Lgs. 165/2001, per cui .... "*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti*";

VISTA la nota MUR n.16260 del 18/12/2023 "Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex-articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;

VISTA la nota MUR n. 2655 del 20/02/2024 avente per oggetto "Organico anno accademico 2024/25. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici;

VISTA la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 avente per oggetto "Mobilità personale docente e tecnico- amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;

VISTO il CCIN siglato il 4 aprile 2024;

VISTA la nota MUR n. 6000 del 23/04/2024 relativa al reclutamento e allo stato giuridico degli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio e modelli viventi;

VISTI i provvedimenti del Consiglio Accademico n. 23 del 07/03/2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 73/2024 del 20/03/2024 con i quali è stato deliberato l'ampliamento dell'organico per l'a.a. 2024/25, che prevedono un incremento di n. 2 unità nel profilo di tecnico di laboratorio;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila è stata rideterminata con Decreto Direttoriale n. 1836 del 27 novembre 2024, MUR, Segretariato generale per le Istituzioni della formazione superiore;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22/2025 del 19/03/2025 con la quale si autorizza il reclutamento per concorso a tempo indeterminato n. 2 tecnici di laboratorio: n. 1 Tecnico delle Arti Visive e n.1 Tecnico di Palcoscenico

D E C R ETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un **concorso pubblico, per titoli e per esami**, per la copertura a tempo pieno e **indeterminato** di n. **1 posto** per il profilo professionale di **TECNICO DI LABORATORIO - profilo TECNICO DELLE ARTI VISIVE -** area dei Funzionari - di cui all'Allegato I del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 18/01/2024, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila;

2. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila.

3. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, sezione "Amministrazione trasparente" e sezione "Bandi e concorsi", nel sito https://afam- bandi.cineca.it/ e nel Portale Unico del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2
Profilo professionale

1. Per le **specifiche professionali** attinenti al profilo richiesto **Tecnico delle Arti Visive** si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021) e all'art. 9 del C.I.N. 2024-2027 del 04/04/2024:
-operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal personale docente in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti, in particolare del dipartimento di Arti Visive;
- conoscenze specialistiche in relazione all'ambito di attività assegnato;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità tecniche, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità di risultato sui processi affidati e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di autonoma assunzione di decisioni, in conformità agli indirizzi ricevuti, garantendo la conformità tecnica delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative;

2. Il requisito di accesso è, in armonia con quanto previsto per l'area dei funzionari dall'allegato I del CCNL 2019-2021, la laurea triennale o il diploma accademico di I livello in una o più discipline relative allo specifico ambito professionale della posizione da ricoprire. Può inoltre essere richiesto il possesso di un ulteriore specifico titolo di studio o professionale in relazione al profilo richiesto.

3. L'ambito professionale è "Tecnico delle Arti Visive"

4. I candidati dovranno essere in possesso di:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti dell'Accademia, garantendo la conformità tecnica, amministrativa e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità, anche amministrative, possono estendersi alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Art. 3
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30 godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigente, l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico. I candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;

- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
- Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
  a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
  c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

2. Oltre ai requisiti di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso per l'ambito professionale è il seguente:

- diploma accademico di I livello in Pittura, Scultura, Decorazione rilasciato da Accademie di Belle Arti statali, ovvero diploma accademico di I livello equipollente rilasciato dalle istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso[1].

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

1 Si riporta il testo dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001:
"*Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.*"

4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it previa registrazione sul portale stesso.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le **ore 13.00 (ora italiana) del 15/07/2025** a pena di inammissibilità.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato. Della proroga l'Amministrazione da pubblico avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e sul portale "inPA".

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, **si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima**, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia di Belle Arti di non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5
Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;

b) luogo e data di nascita
c) luogo di residenza;
d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila mediante PEC all'indirizzo protocollo.accademiabellearti.laquila@ecert.it. L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
j) l'idoneità fisica all'impiego;
k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 3 comma1), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 8 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni, e successive modificazioni che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

2. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata, sulla piattaforma "inPA" idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

3. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art.76 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i.

5. L'Accademia non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

6. Nella istanza di partecipazione, le esperienze professionali devono essere riportate nelle apposite sezioni del portale "InPA" (Esperienze lavorative presso PA come dipendente, altre esperienze lavorative presso PA, esperienze lavorative presso privati, altre esperienze lavorative, ecc.)

Art. 6
Inammissibilità della domanda. Esclusione

1.I candidati sono ammessi con riserva.

2. L'Accademia dell'Aquila si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

3. **Sono inammissibili e comportano l'esclusione** dalla procedura selettiva le domande:

a) presentate in modalità diversa da quella indicata negli articoli 4 e 5 del presente bando (portale "inPA");
b) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
c) che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

4.L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore, da notificare all'interessato mediante PEC.

Art. 7
Commissione esaminatrice

1. Il Direttore dell'Accademia nomina la Commissione nel rispetto dell'art. 9 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. La Commissione sarà formata da tre componenti, di cui uno con qualifica di presidente e due esperti nella materia oggetto del concorso. Il relativo decreto di nomina sarà pubblicato sul sito ministeriale AFAM-MIUR all'indirizzo https://afam.miur.it e sul sito web dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, sezione "Bandi e concorsi".

2. Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.

3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.

4.La Commissione esaminatrice, nella seduta di insediamento e prima di procedere alle operazioni di valutazione, determinerà i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste. Il relativo verbale è pubblicato all'albo e sul sito dell'Accademia.

5. La Commissione avrà a disposizione un massimo di **100 punti**, così distribuiti:

- fino a un massimo di **35 punti** per la prova scritta e la prova pratica;
- fino a un massimo di **35 punti** per la prova orale;
- fino a un massimo di **15 punti** per la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- fino a un massimo di **15 punti** per l'esperienza professionale.

6. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova scritto/pratica per i soli candidati che abbiano superato la prova.

Art. 8
Titoli valutabili

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 15 così suddivisi

a) Titolo di studio **ulteriore** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, **fino ad un massimo di punti 5,** così articolati:

- Laurea triennale rilasciata da Università statali e non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente: **punti 3**

- Diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 12/2005 riconosciute dal Ministero o titolo equipollente: **punti 3**
- Laurea magistrale (specialistica, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente: **punti 2**
- Diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero o titolo equipollente: **punti 2**
- Laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente: **punti 5.** Se il titolo a ciclo unico o vecchio ordinamento è stato utilizzato quale titolo d'accesso, allo stesso saranno assegnati punti 2**.** In questo caso il titolo dovrà essere riportato nella sezione apposita del portale Inpa.
- Diploma del previgente ordinamento (se congiunto al diploma di scuola secondaria superiore) rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero: **punti 5.** Se il titolo a ciclo unico o vecchio ordinamento è stato utilizzato quale titolo d'accesso, allo stesso saranno assegnati punti 2**.** In questo caso il titolo dovrà essere riportato nella sezione apposita del portale Inpa.
- Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione: **punti 0,50** per idoneità
- Dottorato di ricerca o perfezionamento: **punti 2**
- Master di primo e di secondo livello: **punti 1**

b) Servizi prestati in un profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione **negli ultimi 10 anni**, fino ad un massimo di **punti 10,** così articolati:

- presso Istituzioni AFAM statali o legalmente riconosciute (servizio di ruolo, con contratti a tempo determinato o con contratti di collaborazione):

servizio prestato in giorni	**servizio prestato in ore**
punti 0,10 per mese (frazione >15 gg)	punti 0,2 per ogni 25 ore
punti 1,20 massimo per anno accademico	punti 1,20 massimo per anno accademico (150 ore)

fino a un massimo di punti 7

- presso altra Pubblica Amministrazione (servizio di ruolo, con contratti a tempo determinato o con contratti di collaborazione)

servizio prestato in giorni	**servizio prestato in ore**
punti 0,05 per mese (frazione >15 gg)	punti 0,1 per ogni 25 ore
punti 0,60 massimo per anno accademico	punti 0,60 massimo per anno accademico (150 ore)

fino a un massimo di punti 3

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- la valutazione potrà essere effettuata esclusivamente nel caso in cui il servizio sia stato prestato a seguito di procedura selettiva pubblica.
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata e in caso di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o per prestazione d'opera intellettuale deve essere precisato il numero di ore.

ESPERIENZA PROFESSIONALE fino ad un massimo di punti 15

L'esperienza professionale, così come riportata nelle apposite sezioni del portale "InPA", sarà valutata per un massimo di **punti 15**, valorizzando l'esperienza attinente al profilo professionale oggetto della selezione.

2. I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Per i titoli di servizio dovranno essere riportati gli estremi della selezione pubblica (numero di protocollo, data, Istituzione). Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).

3. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

4.L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, dopo lo svolgimento della prova scritto/pratica, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".

5. L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

6. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 6. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 9 Preselezione e Prove d'esame

1. L'Accademia, qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di **preselezione** che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati. La data dell'eventuale preselezione sarà resa nota almeno 15 giorni prima. Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione

del personale. La prova preselettiva di accesso alla prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo (comma 2); il candidato dovrà individuare una sola risposta tra le opzioni presenti, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto. I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere **solo** la prova preselettiva.

2. Le prove d'esame consistono in una **prova scritto/pratica ed in un colloquio** e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Costituzione della Repubblica italiana;

- Normativa del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale:

  · Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni AFAM (Legge 21 dicembre 1999, n. 508);
  · Regolamento di autonomia delle Istituzioni Afam (D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132);
  · Disciplina degli ordinamenti didattici degli Istituti Afam (D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212, D.P.R. 82/2024);
  · Statuto dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila (reperibile sul sito istituzionale www.abaq.it),
  · Regolamento Didattico Generale (reperibile sul sito istituzionale www.abaq.it);

- CCNL Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021, limitatamente alla PARTE COMUNE (A) ed alla SEZIONE AFAM (E); CCNL 2016-2018 del 19 aprile 2018 limitatamente alla PARTE COMUNE ed alla SEZIONE AFAM;

- CCNI Afam 2024-27 del 04 aprile 2024 limitatamente all'articolo 9 concernente le specifiche professionali della figura dei Tecnici di Laboratorio

- Conoscenza delle tecniche delle arti visive (pittoriche, scultoree e della decorazione);

- Preparazione dei colori;
- Conoscenza dei materiali per la pittura, la scultura e la decorazione;
- Conoscenza e competenza tecnica del funzionamento del forno per la ceramica e dell'impastatrice per l'argilla;
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle principali macchine utilizzate in laboratorio (elettroutensili da taglio, compressore, martello pneumatico ecc.);
- Utilizzo di macchine a controllo numerico (CNC);
- Conoscenza dei software per l'elaborazione e la lavorazione di modelli 2D e 3D;
- Organizzazione degli spazi e delle attività laboratoriali
- Conoscenze relative alla Storia dell'arte antica, moderna e contemporanea;
- Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

3. Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, sezione "Bandi e concorsi" e sul portale "InPA".

4. I candidati risultati idonei a seguito dell'eventuale prova preselettiva, inclusi i candidati esonerati alla preselezione, sono convocati per la prova scritta.

5. La **prova scritto/pratica** consisterà in una prova pratica, il cui tema sarà sorteggiato fra 3 predisposti dalla commissione, e in una prova scritta che preveda la risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti di cui al precedente comma 2 del presente articolo e potrà essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di **21/35** punti. La mancata presentazione alla prova scritto/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

7. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione dispone l'immediata esclusione dalla selezione.

8. L'esito della prova scritto/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia e sul portale "InPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.

9. La prova orale verterà sulle materie previste nel precedente comma 2 e sarà volta ad accertare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, la conoscenza della lingua inglese.

10. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

11. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di **21/35** punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

12. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a **100 punti**.

13. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 11 del presente Bando.

14. L'eventuale aggiornamento o variazioni del diario saranno comunicati almeno entro 48 ore tramite apposito avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Accademia e sul portale "InPA" con effetti di notifica agli interessati.

15. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

16. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10
Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

2. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

3. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
n) minore età anagrafica.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

2. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

3. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila nella sezione "Bandi e Concorsi" e sul portale "InPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4.Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative. Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito, approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, sul sito https://afam-bandi.cineca.it/ e sul portale "InPA"

5. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

6. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 10, precede il candidato più giovane.

7. La graduatoria rimane efficace per anni 2 decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.

8. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale Tecnico di laboratorio per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 12
Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e/o indeterminato. La decorrenza giuridica ed economica sarà dall'effettiva assunzione in servizio. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore sarà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestanti il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13
Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14 Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite pec (protocollo.accademiabellearti.laquila@ecert.it) al Direttore dell'Accademia entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

2. Esaminati i reclami ed eventualmente pubblicando una graduatoria di rettifica, il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.

3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto sono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva sarà sciolta in senso favorevole.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.

2. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.

3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.

5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'Accademia, titolare del trattamento.

Art. 16 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17 Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (https://www.inpa.gov.it/) oltre che sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e sul portale dei concorsi AFAM (https://afam- bandi.cineca.it/).

Art. 18 Norma finale

1. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

2. L'Accademia si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale,

organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Accademia.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

L'Aquila, 16/06/2025
Prot. 5086 /A8

f.to IL DIRETTORE
Prof. Marco Brandizzi